



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Oggetto: [ID: 10497] Opere in variante al Masterplan di Linate 2030 nell'ambito del progetto LAD (Linate Airport District). Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Nota tecnica.

Con nota n. 139092 del 24/10/2023, acquisita al prot. 179938/MASE del 8/11/2023, ENAC ha trasmesso istanza per l'espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sul progetto richiamato in oggetto, in quanto opera ricadente in Allegato II, punto 10), “aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1500 m di lunghezza”, del D.Lgs. 152/2006 stesso.

Con decreto VIA n. 348 del 5/12/2019 è stata determinata la compatibilità ambientale del “Master Plan 2015-2030” dell'Aeroporto di Milano Linate.

Il Master Plan prevede, tra l'altro, il progetto “waterfront” (“Linate Airport District”). A seguito delle condizioni poste nel decreto VIA, nel corso della successiva Conferenza dei servizi il progetto ha subito alcune variazioni per quanto riguarda gli aspetti morfo-tipologici, volumetrici, di destinazione d'uso e di occupazione del suolo.

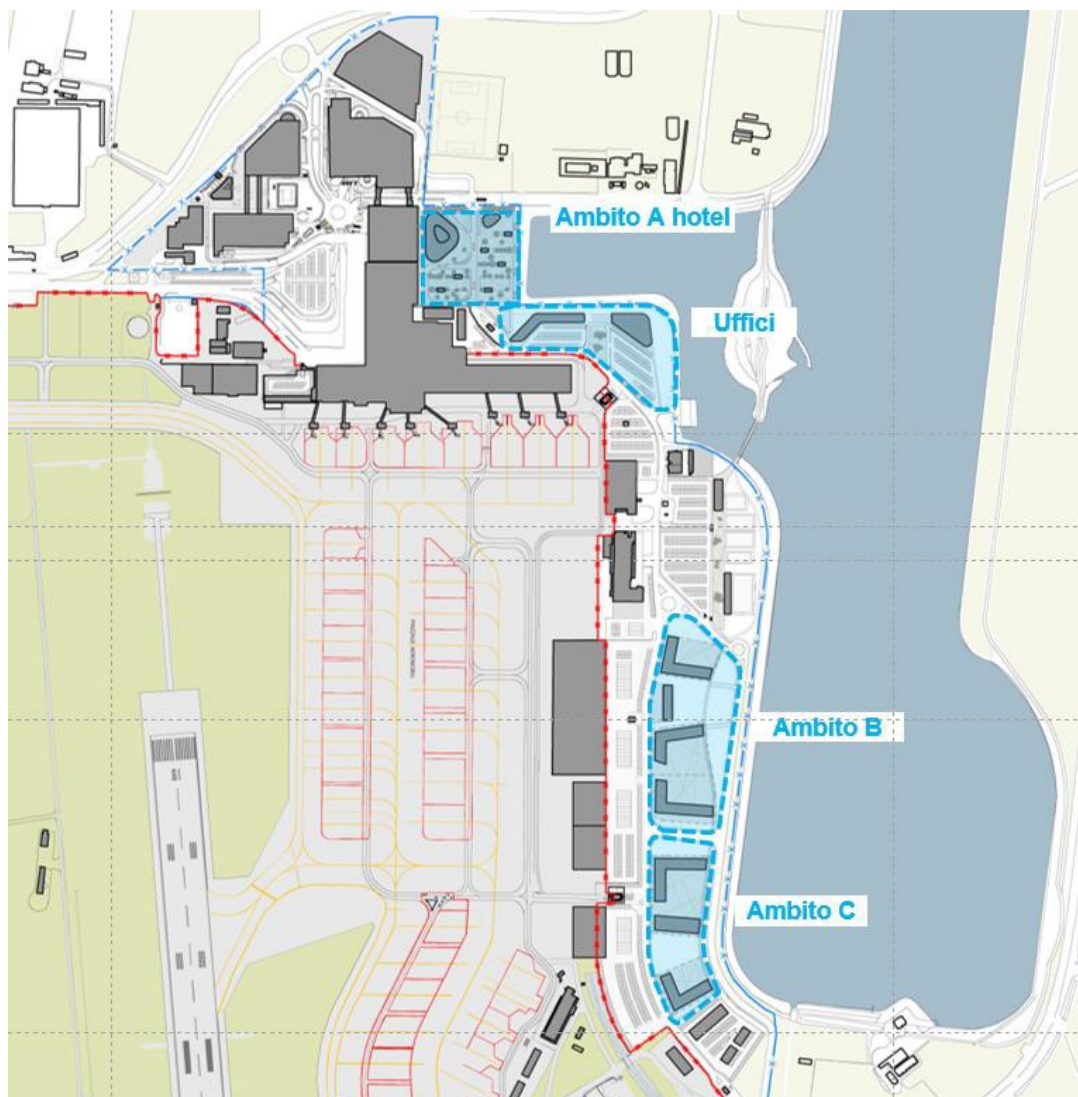
Oggetto del presente procedimento è il progetto di realizzazione di tali variazioni.

In generale, il proponente dichiara che *“L'intervento introduce una rigenerazione dell'ambito di notevole impatto sociale, che faciliterà l'accesso ad un'area naturale di grande pregio (Idroscalo), mettendola in diretto contatto con l'adiacente Parco Forlanini, la rete metropolitana milanese e lo scalo aeroportuale, in un rinnovato contesto di edifici moderni, di elevata qualità architettonica ed all'avanguardia in termini di sostenibilità”*.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare in oggetto, è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (<https://va.mite.gov.it/it-IT>) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104” e relativi allegati.

Analisi e valutazioni

Gli interventi previsti dal Linate Airport District prevedono la demolizione di edifici operativi, per lasciare spazio ad una piazza aperta al pubblico, affacciata sullo specchio d'acqua ed agevolmente accessibile anche dalla limitrofa fermata della linea metropolitana M4. Lo stesso terminal verrà inoltre modificato nella sua parte più prossima al bacino, aprendolo alla piazza ed al parco, in un'operazione di chiara integrazione tra infrastruttura aeroportuale ed ambito urbano.



Area di intervento

Il progetto "Linate Airport District"

Rispetto alle previsioni del Master Plan, il progetto di variante lascia inalterate le destinazioni d'uso delle funzioni previste nel Master Plan, ovvero terziario e ricettivo, ma prevede una riduzione della distribuzione degli edifici all'interno dei singoli lotti e, di conseguenza, delle volumetrie ad essi collegate.

Il Proponente dichiara che “*Il progetto non modifica le funzionalità dell’aeroporto stesso non comportando, pertanto, alcun potenziale incremento dei flussi di mezzi e persone, emissioni in atmosfera e rumore nell’area prossima dell’aeroporto*”, ma al contrario consentirà “*la valorizzazione ambientale e la fruizione della fascia prossima al bacino dell’Idroscalo*”.



Confronto tra l’assetto finale previsto dal Masterplan approvato (a sinistra), e la proposta di modifica (a destra)

Ambito A: Hotel

Il Master Plan prevedeva una superficie lorda complessiva di ca. 10.000 m², in un edificio di 5 piani e un’altezza di circa 19 m.

Il progetto del “Linate Airport District” propone per l’hotel un limitato incremento, rispetto al Master Plan, della superficie complessiva (circa 10.950 m²), con aumento del numero di camere.

Sulla copertura è prevista l’installazione di un impianto fotovoltaico.

Ambito Uffici

Il Master Plan 2030 prevedeva 2 blocchi uffici di 4 piani ciascuno, per un'altezza di circa 14 m e una superficie lorda di 11.920 m².

Nel progetto di modifica invece è previsto un solo edificio sviluppato su una superficie totale di 24.750 m², su 4 piani fuori terra con un'altezza di circa 16,20 m.

Anche per la palazzina uffici è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura.

Ambiti B e C

Rispetto al Master Plan 2030, il progetto "Linate Airport District" non prevede la realizzazione di nuovi fabbricati, ma riporta a verde e ad area permeabile la quasi totalità dell'ambito B.

Nell'ambito C invece è previsto il mantenimento delle funzioni attuali di supporto all'attività aeroportuale airside, spostando l'accesso nella porzione a sud del comparto in modo da allontanare il più possibile il traffico di mezzi pesanti dall'area del nuovo parco.

I nuovi fabbricati saranno concepiti ad elevate prestazioni energetiche, con un impatto climatico quasi nullo, in linea con i Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Il progetto "Linate Airport District" prevede inoltre:

- la parziale rimozione della strada attualmente collocata in corrispondenza della sponda sud occidentale dell'Idroscalo, mantenendo la sola viabilità prevista nel retro del parco e dei nuovi edifici direzionali, come richiesto dal quadro prescrittivo del decreto VIA;
- la realizzazione di un'area verde per un'estensione pari a ca. 36.000 m².

Il Proponente ritiene che "le modifiche al PSA approvato non comportino alcun potenziale incremento dei flussi di mezzi e persone, emissioni in atmosfera e rumore nell'area prossima dell'aeroporto, generando un miglioramento sotto il profilo ambientale e della sostenibilità rispetto a quanto già valutato", e che "Concentrando difatti in unico lotto la maggior parte delle volumetrie destinate dal Master Plan a funzioni di tipo complementare dell'attività aeroportuale si riuscirà a garantire una gestione più efficace dei cantieri, ottimizzandone anche la durata".

Miglioramento ambientale

Nel complesso, il progetto "Linate Airport District" prevede la realizzazione di volumetrie pari a ca. 141.848 m³, contro i ca. 202.635 m³ del Master Plan, pari a ca. il 30% in meno rispetto al Master Plan, oltre a una riduzione del 37% della superficie costruita (35.700 m² contro 56.925) e ad un aumento dell'84% delle aree permeabili (49.950 m² contro 27.200).

Anche per quanto riguarda i volumi di scavo, è prevista una riduzione di circa 18.763 m³ di materiale da scavo da gestire, pari al 70% in meno rispetto al Master Plan. Ciò garantirà anche una riduzione nell'utilizzo di veicoli per il trasporto di tali materiali.

Il progetto prevede anche la realizzazione di nuovi parchi fotovoltaici "a terra", nell'area nord del sedime di Linate, per circa 6MWp basati sulla tecnologia ad inseguimento single-axis tracker. Tutti i pannelli, la cui producibilità attesa è pari a circa 8GWh/y, sfrutteranno tecnologie antiriflesso per evitare qualsiasi tipo di interferenza con l'attività aeroportuale.

Interferenze con il contesto ambientale e territoriale

Con riferimento alle aree appartenenti alla Rete Natura 2000 o vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 142, interessate dal progetto, rimangono invariate le conclusioni a cui si è giunti in sede di procedimento di VIA.

In base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, l'area in progetto ricade in una zona catalogata a bassa pericolosità sismica (rischio sismico "classe 3").

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite con la documentazione trasmessa, preso atto di quanto dichiarato dal proponente, e considerato e valutato che:

- l'intervento è localizzato all'interno di un aeroporto, e ne modifica il Master Plan già sottoposto a procedura di VIA;
- rispetto a quanto previsto dal Master Plan, il progetto in esame determina una riduzione del consumo di suolo e delle volumetrie da realizzare, e un aumento delle aree a verde e permeabili;
- la modifica contribuisce a superare parzialmente le condizioni poste nel decreto VIA;
- l'intervento non è legato ad aumenti nei volumi di traffico aereo e stradale;
- l'intervento di modifica del Master Plan è localizzato nell'area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. b del D.Lgs. 42/2004 "aree contermini ai laghi", e pertanto le valutazioni delle modifiche progettuali sulla componente paesaggio saranno effettuate in sede di autorizzazione paesaggistica,

si ritiene che per il progetto "Linate Airport District" proposto, che modifica le previsioni del "Master Plan 2015-2030" dell'Aeroporto di Milano Linate, si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi ulteriori rispetto a quanto valutato nel corso del procedimento di VIA relativo al Master Plan sopra citato, concluso con decreto di compatibilità ambientale n. 348 del 5/12/2019 positivo con condizioni ambientali.

Pertanto si propone un provvedimento che escluda il progetto da ulteriori procedure di valutazione ambientale.

Resta l'obbligo di ottemperare a tutte le condizioni ambientali poste con il decreto di compatibilità ambientale n. 348 del 5/12/2019, ove applicabili.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per ulteriori "nulla osta" e/o autorizzazioni ed in particolare all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

La Responsabile del procedimento

Arch. Claudia Pieri

